

BOLLETTE LUCE, GAS E ACQUA: DISTACCHI SOSPESI MA DAL 18 MAGGIO RIPARTONO PROCEDIMENTI DI MOROSITA'

5 Maggio 2020



L'AQUILA - L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera), proroga lo stop ai distacchi per le utenze di luce, gas e acqua dei cittadini morosi.

La sospensione dei distacchi sarà valida fino al 17 maggio, per i soli clienti domestici, seguendo quanto stabilito dal governo sulla ripartenza in seguito all'emergenza Coronavirus.

Coerentemente con le rinnovate misure governative di contenimento dell'epidemia da Covid-19 e a seguito dei primi risultati del proprio monitoraggio sui potenziali impatti finanziari delle misure introdotte sui diversi settori, l'Autorità ritiene opportuno - si legge in una nota - continuare ad assicurare la tutela dei clienti e degli utenti domestici, in modo proporzionato e adeguato a garantire anche la necessaria sostenibilità finanziaria degli interventi per tutta la filiera dell'energia e dell'ambiente.

Cresce però la preoccupazione tra i cittadini, che temono un distacco delle utenze già dal 18 maggio, salvo una eventuale proroga successiva a quella approvata.

Il provvedimento di proroga, quindi, conferma il blocco dei procedimenti di morosità fino al 17 maggio 2020, per tutti i clienti domestici dell'energia elettrica e per i clienti domestici gas con consumi non superiori a 200.000 Smc/anno. Per il settore idrico il provvedimento è ugualmente valido per tutte le utenze domestiche.

Al termine del periodo di proroga, i fornitori dovranno riavviare le procedure di costituzione in mora dei clienti/utenti finali, rispettando i tempi di preavviso previsti dalle regole settoriali (energia, gas, acqua). La prima comunicazione di sollecito o di costituzione in mora dovrà contenere - essendo stati confermati i criteri di rateizzazione definiti con la delibera 117/2020/R/com - l'offerta al cliente/utente di poter rateizzare i relativi importi senza il pagamento di interessi.

Per gli utenti del servizio idrico con usi diversi dal domestico i gestori, qualora il pertinente Ente di governo dell'ambito abbia verificato la compatibilità con la condizione di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, possono offrire la rateizzazione del pagamento delle fatture non ancora scadute al 4 maggio 2020 (e comunque con scadenza entro il 31 maggio 2020), nonché di quelle emesse tra il 4 maggio 2020 e il 31 maggio 2020. Il piano di rateizzazione verrà definito dal gestore, d'intesa con l'Ente di governo dell'ambito.

Per gli operatori del settore energetico, un'ulteriore delibera dell'Autorità proroga le misure per ridurre le possibili ripercussioni delle sospensioni dei distacchi e sulla corretta gestione dei pagamenti lungo la filiera e dal punto di vista finanziario sul sistema.

"Il sistema energetico e ambientale continua ad essere stabile - afferma il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini - garantendo la fornitura dei servizi senza soluzione di continuità. Il monitoraggio dell'Autorità continuerà in modo puntuale,

ma nella delicata fase di passaggio che si sta aprendo saranno centrali anche gli interventi segnalati al Governo e Parlamento lo scorso 23 aprile. In particolare sui clienti non domestici, in maggioranza attività produttive, produrrebbero riduzioni importanti delle bollette elettriche le misure di riduzione o azzeramento delle quote fisse sulle componenti trasporto e gestione del contatore e degli oneri generali”.